

## “Fratelli tutti”

CAP. V - LA MIGLIORE POLITICA . POPOLARE O POPULISTA

161. Un'altra espressione degenerata di un'autorità popolare è la ricerca dell'interesse immediato. Si risponde a esigenze popolari allo scopo di garantirsi voti o appoggio, ma senza progredire in un impegno arduo e costante che offra alle persone le risorse per il loro sviluppo, per poter sostenere la vita con i loro sforzi e la loro creatività. In questo senso ho affermato con chiarezza che è «lungi da me il proporre un populismo irresponsabile». Da una parte, il superamento dell'inequità richiede di sviluppare l'economia, facendo fruttare le potenzialità di ogni regione e assicurando così un'equità sostenibile. Dall'altra, «i piani assistenziali, che fanno fronte ad alcune urgenze, si dovrebbero considerare solo come risposte provvisorie». 162. Il grande tema è il lavoro. Ciò che è veramente popolare – perché promuove il bene del popolo – è assicurare a tutti la possibilità di far germogliare i semi che Dio ha posto in ciascuno, le sue capacità, la sua iniziativa, le sue forze. Questo è il miglior aiuto per un povero, la via migliore verso un'esistenza dignitosa. Perciò insisto sul fatto che «aiutare i poveri con il denaro dev'essere sempre un rimedio provvisorio per fare fronte a delle emergenze. Il vero obiettivo dovrebbe sempre essere di consentire loro una vita degna mediante il lavoro». Per quanto cambino i sistemi di produzione, la politica non può rinunciare all'obiettivo di ottenere che l'organizzazione di una società assicuri ad ogni persona un modo di contribuire con le proprie capacità e il proprio impegno. Infatti, «non esiste peggiore povertà di quella che priva del lavoro e della dignità del lavoro». In una società realmente progredita, il lavoro è una dimensione irrinunciabile della vita sociale, perché non solo è un modo di guadagnarsi il pane, ma anche un mezzo per la crescita personale, per stabilire relazioni sane, per esprimere sé stessi, per condividere doni, per sentirsi corresponsabili nel miglioramento del mondo e, in definitiva, per vivere come popolo.

## Riflettiamoci...

**“Il mio  
Cuore Immacolato  
sarà  
il tuo rifugio”**

(N. S. DI FATIMA A SUOR LUCIA)

## Vita di Comunità

### ✓ ORARIO SS. MESSE

Continua regolarmente fino al 28 giugno. Dal 29 giugno inizierà l'orario estivo

### ✓ RETAKE A LARGO PRENESTE

Retake Roma e le Associazioni del nostro territorio venerdì 23/6 dalle 18:00 alle 20:00 organizzano un evento per la pulizia e il decoro di Largo Preneste. Sarebbe bello se anche la nostra Comunità parrocchiale possa partecipare a questa iniziativa.

I volontari portino guanti, scope e palette

### Battesimo

Roberto Canneto  
*Auguri vivissimi*

### Nozze d'argento

Giuseppe Di Silvestre e Barbara Rinaldi  
Maurizio Loiali e Barbara Pinci  
*Rallegramenti!!!!*

### Funerali

Roberto Tramontana (78 anni)  
Rita Minghella (92 anni)  
*Alle famiglie le condoglianze della Comunità*

**Con questo numero, sospendiamo la  
pubblicazione di questo giornalino,  
per il periodo estivo.**

**A Dio piacendo, riprenderemo la  
pubblicazione con il nuovo anno pastorale**

# Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 93



del 18/6/23

## IL TEMPO ESTIVO E LE VERE VACANZE

Nel secolo scorso venne scoperta – sulla piazza del mercato di Fimgad, in Algeria – un'iscrizione del II o del III secolo, su cui era riportato il motto: “*Cacciare, fare il bagno, giocare, ridere: questa è vita*”. Evidentemente l'umanità, in ogni tempo, è vittima dello stress e sente il bisogno di svago.

Anche S. Tommaso d'Aquino, nel trattato sui mezzi per combattere la tristezza dice lo stesso ma aggiunge qualcosa di fondamentale: **curare la relazione**, PERCHÉ ALLA RADICE DELLA NOSTRA INSODDISFAZIONE C'È L'ISOLAMENTO. Il suggerimento è quindi è una esigenza che oggi stiamo riscoprendo e che chiamiamo socializzazione: cioè stare con gli amici.

Ma S. Tommaso scende ancora più in profondità: avere a che fare con la Verità, cioè con Dio; QUESTA È LA FONTE DI UNA AUTENTICA RIGENERAZIONE DELLA GIOIA DI VIVERE. Escludendo questo, le nostre vacanze o ferie, tempo libero, rischiano di essere insoddisfacenti e fonte di ulteriore stress che rende pesante la ripresa della vita ordinaria.

Non so come ognuno di noi vivrà il periodo estivo ma auguro sinceramente a chi potrà permettersi le vacanze descritte già nel II secolo, di non dimenticare la cura della relazione con gli amici e con Dio.

Chi non potrà permettersi i divertimenti classici, non si rammarichi, perché nella socializzazione, **nel mettersi in relazione con altre persone e nel tempo dedicato alla contemplazione di Dio, potrà ritemperarsi alla fonte della vita.**

**Buone vacanze a tutti!**

*don Romano De Angelis*

## IL 25/6: giornata per la CARITÀ DEL PAPA

## La finestra sul cortile

# E-state in giardino

La Parrocchia, per il secondo anno consecutivo, sceglie di aprire il giardino al quartiere durante i mesi in cui molti anziani restano soli.

Decide di farlo insieme a **Quartieri Solidali**, presentando "E-STATE IN GIARDINO", un evento aperto a tutti gli anziani del quartiere e ai loro accompagnatori, i quali sono invitati a trascorrere un paio d'ore in compagnia presso il giardino parrocchiale, per celebrare insieme la stagione più calda e offrire un momento di gioia e socializzazione.

Anche quest'anno l'obiettivo è di combattere il caldo e la solitudine attraverso l'organizzazione di differenti attività ricreative, quali ad esempio il karaoke e momenti di lettura di poesie o brani romaneschi.

Sarà uno spazio in cui raccontarsi e conoscere gli altri, condividendo momenti di spensieratezza.

Durante le varie giornate verrà offerta una piccola merenda, con cibi leggeri e bevande fresche. **L'obiettivo principale è quello di promuovere l'inclusione sociale, creare connessioni significative tra gli anziani, ma anche tra i loro accompagnatori.** "E-state in Giardino" è un momento di gioia, condivisione e apprezzamento della bellezza della vita, anche in età avanzata. **L'appuntamento è per ogni lunedì, dal 03 luglio al 08 agosto, dalle ore 17:30 alle ore 19:30.**

Anna Iacono

## Don Angelo, missionario in Albania! A settembre il nostro ringraziamento e saluto

Carissimi parrocchiani, la scorsa settimana, al termine della licenza in teologia morale, il mio vescovo ha reso noto il mio trasferimento come missionario in terra Albanese dal prossimo settembre. La collaborazione missionaria tra la Diocesi di Agrigento e l'Amministrazione del Sud Albania è iniziata ufficialmente due anni fa con l'invio di don Riccardo Scorsone e altri tre laici.

La nostra missione comprende i distretti di Korçe e Devoll, situati a sud-est, al confine con la Macedonia del Nord e la Grecia. Il contesto è a maggioranza musulmana con qualche comunità ortodossa. In questa terra, dopo i cinquant'anni di regime comunista, la gente chiede di conoscere chi è Gesù, ma in tutta l'Amministrazione Apostolica (che comprende circa metà della nazione) vi sono solamente sacerdoti missionari e vi sono piccole comunità sparse nei circa sessanta villaggi dei due distretti.

Durante gli anni della mia formazione sono stato in Albania circa dieci volte tra momenti forti dell'anno liturgico ed esperienze estive, ogni volta tornavo a casa con la gioia di aver incontrato Cristo in tanti fratelli e la certezza di aver ricevuto molto di più di quanto ho cercato di trasmettere.

Presso la nostra parrocchia di San Luca Evangelista, ho iniziato il mio servizio pastorale circa tre anni fa. I primi due anni come seminarista residente presso l'Almo Collegio Capranica, mentre l'ultimo anno da presbitero dove ho scelto di trasferirmi in forma residenziale in canonica.

Sono stati anni pieni di incontri, opportunità di crescita, formazione spirituale e umana. Il quotidiano rapporto con i ragazzi in oratorio e i due splendidi ORES trascorsi insieme, le prime presidenze eucaristiche, in particolare la comunità della Resurrezione in via Anacapi e la presidenza del Triduo Pasquale, l'ascolto delle mie prime confessioni e direzioni spirituali, le celebrazioni e l'accompagnamento delle comunità neocatecumenali, il catechismo delle cresime, i piccoli lavoretti di manutenzione in parrocchia ed in casa, mi hanno fatto sperimentare e affermare come la parrocchia deve essere: "Famiglia di famiglie", luogo di incontro con Cristo in tutti, specialmente i più poveri, luogo di annuncio, ma soprattutto testimonianza di vita e dedizione.

Ringrazio il Signore per aver permesso questo pezzo di strada insieme a voi e insieme a questo splendido presbitero, dove sono stato accolto da subito con amicizia fraterna. Non me ne voglia il Rev. padre parroco (come lo chiamo io!!) ma una menzione speciale va a don Thierry, in questi anni siamo stati veramente in sintonia con tutte le attività pastorali, e abbiamo collaborato con rispetto e dedizione fino alla fine, grazie di cuore.

Vi chiedo di sostenermi con la preghiera in questo mio nuovo incarico pastorale, ma soprattutto di pregare per la terra albanese che andrò a servire.

Vi ringrazio per ciò che avete fatto e continuerete a fare, a presto!

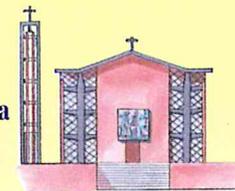
Don Angelo Porrello

## PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 - 00176 Roma

sanlucaroma@gmail.com

www.sanlucaroma.it



### Orario delle Sante Messe

**festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30**

**feriali: 8.30-9.30-18.30**

<b>11<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> Es 19,2-6a; Sal 99 (100); Rm 5,6-11; Mt 9,36-10,8 R Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.	<b>18</b> DOMENICA LO Prop
<b>S. Romualdo (mf)</b> 2 Cor 6,1-10; Sal 97 (98); Mt 5,38-42 R Il Signore ha rivelato la sua giustizia.	<b>19</b> LUNEDÌ LO 3 <sup>a</sup> set
2 Cor 8,1-9; Sal 145 (146); Mt 5,43-48 R Loda il Signore, anima mia.	<b>20</b> MARTEDÌ LO 3 <sup>a</sup> set
<b>S. Luigi Gonzaga (m)</b> 2 Cor 9,6-11; Sal 111 (112); Mt 6,1-6.16-18 R Beato l'uomo che teme il Signore.	<b>21</b> MERCOLEDÌ LO 3 <sup>a</sup> set
<b>S. Paolino da Nola (mf); Ss. Giovanni Fisher e Tommaso More (mf)</b> 2 Cor 11,1-11; Sal 110 (111); Mt 6,7-15 R Amore e verità è la giustizia del Signore.	<b>22</b> GIOVEDÌ LO 3 <sup>a</sup> set
2 Cor 11,18.21b-30; Sal 33 (34); Mt 6,19-23 R Il Signore è con noi nell'ora della prova.	<b>23</b> VENERDÌ LO 3 <sup>a</sup> set
<b>NATIVITÀ DI S. GIOVANNI BATTISTA (s)</b> G • Is 49,1-6; Sal 138 (139); At 13,22-26; Lc 1,57- R lo ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda.	<b>24</b> SABATO LO Prop
<b>12<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> Ger 20,10-13; Sal 68 (69); Rm 5,12-15; Mt 10,26-33 R Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.	<b>25</b> DOMENICA LO 4 <sup>a</sup> set